



Bando del Premio cattolico dei media 2023

I media, nelle loro varie forme, sono di importanza cruciale per la missione della Chiesa nella società. Essi stimolano la riflessione critica, servono come strumento per lo scambio di idee e ideali e plasmano in modo decisivo il modo in cui le persone percepiscono la Chiesa e il suo messaggio oggi.

Come segno di riconoscimento e di apprezzamento del lavoro responsabile dei media e delle pubblicazioni, i vescovi svizzeri indicano ogni anno il Premio cattolico dei media. Essi desiderano premiare opere e iniziative orientate alle convinzioni cristiane fondamentali e al messaggio del Vangelo e che siano in grado di comunicarle al pubblico.

Chi può candidarsi?

Possono essere premiati i lavori che soddisfano uno o più dei seguenti criteri:

- Promuovono un orientamento ai valori cristiani.
- Rafforzano il senso di responsabilità umanitaria e sociale.
- Contribuiscono alla convivenza fraterna di comunità, religioni, culture e individui diversi.

Il premio può essere assegnato a persone o istituzioni, professionisti o non professionisti dei media, per un'iniziativa unica o a lungo termine che sia conforme alle intenzioni del premio.

Può presentare un contributo giornalistico o pubblicistico televisivo, radiofonico, dalla stampa o da internet, ma non un'opera scientifica, un trattato teologico o un'emissione apologetica.

Le opere proposte devono essere state pubblicate tra 17 April 2022 und 09 April 2023 su un mezzo di comunicazione giornalistico o pubblicistico e devono avere un legame con la Svizzera (ad esempio, attraverso l'autore, il luogo di pubblicazione, il tema o altro).

Consegna del premio

Il premio è suddiviso in tre sottopremi: un 1° premio (rimunerato di 2.500 franchi), un 2° premio (rimunerato di 1.000 franchi) e un premio di riconoscimento (rimunerato di 500 franchi). I premi saranno assegnati a tre diversi contributi.

Il premio sarà conferito da un membro della giuria e dal vescovo dei media. La cerimonia di premiazione è aperta al pubblico.

Il premio sarà consegnato nel marzo 2024. La data e il luogo esatti saranno comunicati con un'e-mail personale. I potenziali vincitori devono essere presenti alla cerimonia di premiazione.



SCHWEIZER BISCHOFSKONFERENZ
CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES SUISSES
CONFERENZA DEI VESCOVI SVIZZERI
CONFERENZA DILS UESTGS SVIZZERS

Chi decide l'attribuzione del Premio?

Le candidature deposte sono esaminate da una giuria scelta dalla Conferenza dei vescovi svizzeri.

In seno alla giuria sono rappresentate le regioni linguistiche e i vari settori dei media.

Membri della giuria

- Vescovo dei media Mons. Alain de Raemy, Vescovo ausiliare della Diocesi di Losanna, Ginevra e Friburgo, Amministratore apostolico della Diocesi di Lugano
- Flavio Bundi, giornalista e caporedattore della Radiotelevisiun Svizra Rumantscha
- Bernard Litzler, ex direttore del Centro Cattolico Media di Losanna
- Bruno Scheible, ex giornalista St. Galler Tagblatt, San Gallo
- Davide Adamoli, giornalista e archivista, Diocesi di Lugano
- Julia Moreno, responsabile della comunicazione della Conferenza dei vescovi svizzera
- Sebastian Schafer, sostituto della responsabile della comunicazione della Conferenza dei vescovi svizzera

Dove si possono presentare le proposte?

Tutte le informazioni e il modulo per la proposta sono disponibili all'indirizzo: <https://www.eveques.ch/prix-catholique-des-medias/>

Il modulo può essere inviato in formato elettronico a comunicazione@ivescovi.ch o in cartaceo a:

*Conferenza dei vescovi svizzeri
Servizio di comunicazione
Casella postale 118
CH-1701 Friburgo*

Termine di invio

Il termine ultimo di invio è il 8 dicembre 2023.